



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 21.9.2010
COM(2010) 515 definitivo

2010/0240 (NLE)

Supplemento alla proposta COM (2010)459 di

REGOLAMENTO (UE) N. .../2010 DEL CONSIGLIO

**concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran e che abroga il regolamento (CE)
n. 423/2007**

(presentata congiuntamente dalla Commissione e dall'Alto Rappresentante dell'UE per gli
Affari esteri e la politica di sicurezza)

RELAZIONE

- (1) Il 31 agosto 2010 la Commissione e l'Alto Rappresentante dell'UE per gli Affari esteri e la politica di sicurezza hanno presentato la proposta congiunta di regolamento del Consiglio concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran (COM(2010)459), che deve dare effetto a una serie di misure previste dalla decisione 2010/413/PESC del 26 luglio 2010 e sostituire il regolamento (CE) n. 423/2007 del Consiglio.
- (2) La relazione della proposta annunciava che sarebbe stata presentata separatamente una proposta relativa all'elenco dei beni e delle tecnologie chiave per i settori del petrolio e del gas naturale di cui all'articolo 8 del regolamento proposto, da includere come allegato VI del regolamento stesso.
- (3) L'elenco dei beni e delle tecnologie chiave per i settori del petrolio e del gas naturale di cui all'articolo 8 deve includere attrezzature, materiali, software e tecnologie essenziali e indispensabili per la prospezione, produzione, raffinazione e liquefazione nei settori del petrolio e del gas naturale in Iran, e deve individuare parametri tecnici che permettano di precisare l'ambito del controllo ed evitare doppioni con gli elenchi di cui agli allegati I, II e IV.
- (4) La Commissione e l'Alto Rappresentante dell'UE per gli Affari esteri e la politica di sicurezza propongono di includere l'attrezzatura e le tecnologie di cui alla presente proposta come allegato VI del futuro regolamento.

Supplemento alla proposta COM (2010)459 di

REGOLAMENTO (UE) N. .../2010 DEL CONSIGLIO

**concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran e che abroga il regolamento (CE)
n. 423/2007**

ALLEGATO VI

Elenco delle attrezzature e delle tecnologie chiave di cui all'articolo 8

Note generali

1. Sono sottoposti ad autorizzazione per l'esportazione tutti i beni (compresi gli impianti) non specificati nel presente elenco qualora in tali beni siano contenuti componenti — specificati nell'elenco — che ne costituiscano l'elemento principale e da questi possano essere facilmente rimossi per altre utilizzazioni.

N.B. Per giudicare se i componenti vietati specificati nel presente elenco devono essere considerati l'elemento principale occorre tener conto della loro quantità, valore e contenuto tecnologico nonché di altre circostanze particolari che potrebbero far individuare tali componenti come l'elemento principale dei beni in esportazione.

2. I beni specificati nel presente elenco sono da intendersi sia nuovi che usati.

Nota generale sulla tecnologia (NGT)

1. La "tecnologia" "necessaria" per lo "sviluppo", la "produzione" o l'"utilizzo" di beni specificati nell'elenco rimane sottoposta a divieto anche quando è utilizzabile per beni non specificati nell'elenco.
3. I divieti non si applicano alla quantità minima di "tecnologia" necessaria per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione (il controllo) e la riparazione dei beni che non sono vietati o di cui è stata autorizzata l'esportazione a norma del regolamento (CE) n.423/2007 o del presente regolamento.
4. Il divieto relativo al trasferimento di "tecnologia" non si applica alle informazioni "di pubblico dominio", alla "ricerca scientifica di base" o alla quantità minima di informazioni necessarie per le domande di brevetto.

1. PROSPEZIONE E PRODUZIONE DI GREGGIO E DI GAS NATURALE

1.A Attrezzature

1. Attrezzature per rilievi geofisici, veicoli, navi e aerei specialmente adattati per acquisire dati ai fini della prospezione del petrolio e del gas, e componenti appositamente progettati a tal fine.
2. Sensori appositamente progettati per le operazioni downhole nei pozzi di petrolio e di gas, compresi sensori usati per le misurazioni durante la perforazione e attrezzature associate, appositamente progettate per acquisire e conservare i dati rilevati da tali sensori.
3. Attrezzature per la perforazione progettate per formazioni rocciose ai fini della prospezione o della produzione di petrolio, gas naturale ed altri idrocarburi di origine naturale.
4. Punte di trapano, aste di perforazione, collari di perforazione, centralizzatori, casing di perforazione e altre attrezzature appositamente progettate per essere usate in e con attrezzature di perforazione dei pozzi di petrolio e gas naturale.
5. Teste di pozzo di perforazione, blowout preventer e alberi di Natale o croci di produzione e loro componenti appositamente progettati, rispondenti alle specifiche API e ISO per l'utilizzazione nei pozzi di petrolio e/o gas naturale.

Note tecniche:

a. Il blowout preventer è un dispositivo utilizzato di norma a livello del suolo (o, in caso di perforazione sottomarina, sul fondo marino) per impedire una fuga incontrollata di petrolio e/o gas dal pozzo durante la perforazione.

b. L'albero di Natale, o croce di produzione, è un dispositivo utilizzato di norma per controllare il flusso di fluidi dal pozzo dopo il completamento e quando comincia la produzione di petrolio e/o di gas naturale.

c. Le "specifiche API e ISO" si riferiscono alle specifiche 6A, 16A, 17D e 11IW dell'American Petroleum Institute e/o alle specifiche 10423 e 13533 dell'Organizzazione internazionale per la standardizzazione (ISO) relative ai blowout preventer, alle teste di pozzo e alle croci di produzione per l'utilizzazione nei pozzi di petrolio e/o gas naturale.

6. Piattaforme di perforazione e di produzione per greggio e gas naturale.
7. Navi e chiatte con incorporate attrezzature di perforazione e/o di trattamento del petrolio usate per la produzione di petrolio, gas naturale e altri materiali infiammabili di origine naturale.
8. Equipaggiamento della valvola di sicurezza di fondo pozzo rispondente alle specifiche API e ISO, appositamente progettato per l'utilizzazione nei pozzi di petrolio e di gas naturale.

Nota tecnica:

Le "specifiche API e ISO" si riferiscono alla specifica 14A dell'American Petroleum Institute e/o alla specifica 10432 dell'Organizzazione internazionale per la standardizzazione (ISO) per quanto riguarda l'equipaggiamento della valvola di sicurezza di fondo pozzo per l'utilizzazione nei pozzi di petrolio e/o gas naturale.

9. Separatori gas-liquido rispondenti alla specifica API 12J, appositamente progettati per trattare la produzione di un pozzo di petrolio o gas naturale, per separare i liquidi petroliferi dall'acqua e il gas dai liquidi.

10. Valvole per tubazioni rispondenti alle specifiche API e ISO per l'utilizzazione nei sistemi di tubazioni per il trasporto nelle industrie del petrolio e del gas naturale.

Nota tecnica:

Le "specifiche API e ISO" si riferiscono alle specifiche 6D e 6DSS dell'American Petroleum Institute e/o alle specifiche 14313 e 14723 dell'Organizzazione internazionale per la standardizzazione (ISO) relative alle valvole per tubazioni.

11. Pompe e compressori di gas appositamente progettati per l'utilizzazione nel trattamento iniziale e nel trasporto di greggio e gas naturale, e componenti appositamente progettati a tal fine.

1.B Attrezzature per testaggio ed ispezioni

1. Attrezzature appositamente progettate per il campionamento, il testaggio e l'analisi delle proprietà del fango di perforazione, dei cementi dei pozzi petroliferi e di altri materiali appositamente progettati e/o formulati per l'utilizzazione nei pozzi di petrolio e gas naturale.

2. Attrezzature appositamente progettate per il prelievo, il testaggio e l'analisi delle proprietà di campioni di roccia, di campioni liquidi e gassosi e di altri materiali estratti dai pozzi di petrolio e/o gas naturale durante o dopo la perforazione, o provenienti dagli impianti di trattamento iniziale collegati.

3. Attrezzature appositamente progettate per la raccolta e l'interpretazione di informazioni sullo stato fisico e meccanico di un pozzo di petrolio e/o di gas naturale, e per determinare le proprietà locali delle formazioni rocciose e del reservoir.

1.C Materiali

1. Fanghi di perforazione, additivi dei fanghi di perforazione e loro componenti appositamente formulati per stabilizzare i pozzi di petrolio e gas durante la perforazione, recuperare in superficie i cutting di perforazione e lubrificare e raffreddare le attrezzature di perforazione nel pozzo.

2. Cementi e altri materiali rispondenti alle specifiche API e ISO per l'utilizzazione nei pozzi di petrolio e di gas naturale.

Nota tecnica:

Le "specifiche API e ISO" si riferiscono alla specifica 10A dell'American Petroleum Institute o alla specifica 10426 dell'Organizzazione internazionale per la standardizzazione (ISO) per quanto riguarda i cementi per pozzi petroliferi e altri materiali appositamente formulati per la cementazione dei pozzi di petrolio e gas naturale.

3. Agenti inibitori della corrosione, agenti di trattamento dell'emulsione, agenti antischiuma e altri prodotti chimici appositamente formulati per essere utilizzati nella perforazione dei pozzi di petrolio e/o gas naturale e per il trattamento iniziale del petrolio prodotto.

1.D. Software

1. Software appositamente progettato per la raccolta e l'interpretazione di dati acquisiti con rilievi sismici, elettromagnetici, magnetici e gravimetrici allo scopo di determinare il potenziale prospettico per il petrolio o il gas naturale.

2. Software appositamente progettato per la conservazione, l'analisi e l'interpretazione delle informazioni acquisite durante la perforazione e la produzione per valutare le caratteristiche fisiche e il comportamento dei reservoir di petrolio o di gas.

3. Software appositamente progettato per l'utilizzazione di impianti di produzione e trattamento del petrolio o loro specifiche sotto-unità.

1.E. Tecnologia

1. Tecnologia chiave necessaria per la prospezione e per il testaggio, la produzione, il trattamento iniziale e il trasporto di petrolio e gas di origine naturale.

2. RAFFINAZIONE E LIQUEFAZIONE

2.A Attrezzature

1. Scambiatori di calore quali esposti in appresso e loro componenti appositamente progettati:

a. Scambiatori di calore a piastre (plate-fin) con un rapporto superficie/volume superiore a $500 \text{ m}^2/\text{m}^3$, specialmente concepiti per il preraffreddamento del gas naturale;

b. Scambiatori di calore a serpentina (coil-wound) specialmente concepiti per la liquefazione o il sottoraffreddamento del gas naturale.

2. Pompe criogeniche per il trasporto delle materie ad una temperatura inferiore ai $-120 \text{ }^\circ\text{C}$ e con una capacità di trasporto di più di $500 \text{ m}^3/\text{h}$, e componenti appositamente progettati a tal fine.

3. "Coldbox" ed attrezzature della "coldbox" non specificate al punto 2.A1

Nota tecnica:

Il termine "attrezzature della 'coldbox'" indica un sistema appositamente concepito, specifico degli impianti GNL, e include la fase della liquefazione. La "coldbox" comprende gli scambiatori di calore, le tubazioni, altri strumenti e gli isolanti termici. La temperatura all'interno della "coldbox" si aggira sui $-120 \text{ }^\circ\text{C}$ (condizioni per la condensazione del gas naturale). La funzione della "coldbox" è l'isolamento termico dell'attrezzatura sopra descritta.

4. Attrezzature per terminali di trasporto di gas liquefatti aventi una temperatura inferiore ai $-120\text{ }^{\circ}\text{C}$ e componenti appositamente progettati a tal fine.
5. Linea di trasferimento, flessibile o meno, avente un diametro superiore ai 50 mm per il trasporto di materie a una temperatura inferiore ai $-120\text{ }^{\circ}\text{C}$.
6. Navi per il trasporto marittimo appositamente progettate per il trasporto di GNL.
7. Impianti di coking e unità di raffinazione per l'isomerizzazione dei tagli C5-C6, e unità di raffinazione per l'alchilazione di olefine leggere, per aumentare l'indice di ottano dei tagli idrocarburici.
8. Dissalatori elettrostatici appositamente progettati per rimuovere dal greggio contaminanti quali sale, solidi ed acqua, e componenti appositamente progettati a tal fine.
9. Tutti gli impianti di cracking, compresi gli impianti di idrocracking, appositamente progettati per la conversione di gasoli da vuoto (VGO - Vacuum Gas Oils), e componenti appositamente progettati a tal fine.
10. Impianti di idrotrattamento appositamente progettati per la desolforazione di benzina e kerosene e componenti appositamente progettati a tal fine.
11. Impianti di reforming catalitico appositamente progettati per la conversione di benzina desolforata in benzina ad elevato numero di ottano, e componenti appositamente progettati a tal fine.

Nota tecnica:

Il reforming catalitico comprende non solo il platforming ma anche l'isomerizzazione.

12. Pompe appositamente progettate per il trasporto del greggio e prodotti secondari, con una capacità di $50\text{ m}^3/\text{h}$ o più e componenti appositamente progettati a tal fine.
13. Tubi di diametro esterno di 0,2 mm o più e fatti di uno dei seguenti materiali:
 - a. Acciai inossidabili con il 23% o più di cromo in peso;
 - b. Acciai inossidabili con un "limite elastico" minimo di 210 N/mm^2 o più;
 - c. Acciai inossidabili e leghe a base di nickel con un indice PRE (Pitting Resistance Equivalent Number) superiore a 33.

Note tecniche:

1) Il "limite elastico" è una sollecitazione meccanica a partire dalla quale un materiale comincia a deformarsi plasticamente.

2) Il "Pitting Resistance Equivalent Number" (PRE) è un indice che caratterizza la resistenza degli acciai inossidabili e delle leghe di nickel alla corrosione per vaiolatura (pitting) o alla corrosione interstiziale (crevice corrosion). La resistenza al pitting degli acciai inossidabili e delle leghe di nickel è determinata

fondamentalmente dalla loro composizione, in primo luogo: cromo, molibdeno, e azoto. La formula per calcolare l'indice PRE è: $PRE = Cr + 3,3\% Mo + 30\% N$

14. "Pig" e loro componenti appositamente progettati.

Nota tecnica:

Il pig è un'apprecchiatura normalmente utilizzata per la pulizia o l'ispezione di una condotta dall'interno (stato di corrosione o formazione di fessure), ed è spinto dalla pressione del prodotto nella condotta.

15. "Pig launcher" (cassette di lancio) e "pig catcher" (cassette di ricevimento) per l'introduzione e la rimozione dei pig.

16. Serbatoi di stoccaggio del greggio e prodotti secondari di volume superiore ai 1 000 m³ (1 000 000 litri), quali esposti in appresso, e loro componenti appositamente progettati:

- a. serbatoi a tetto fisso;
- b. serbatoi a tetto galleggiante.

17. Tubi flessibili sottomarini appositamente progettati per il trasporto di idrocarburi e fluidi d'iniezione, acqua o gas, di diametro superiore ai 50 mm.

18. Tubi flessibili per alta pressione utilizzati per applicazioni in superficie e sottomarine.

19. Impianti di isomerizzazione appositamente progettati per la produzione di benzina ad elevato numero di ottano a partire da idrocarburi leggeri.

2.B Materiali

1. Monoetilenglicolo (n. CAS: 107-21-1)

2. N-metilpirolidone (n. CAS: 872-50-4)

3. Zeoliti, sia naturali che di sintesi, appositamente destinate al cracking catalitico a letto fluido.

4. Catalizzatori per il cracking e la conversione di idrocarburi, quali esposti in appresso:

- a. Metallo singolo (gruppo del platino) su tipo allumina o su zeolite, appositamente destinato al processo di reforming catalitico;
- b. Specie metalliche miste (platino in combinazione con altri metalli nobili) su tipo allumina o su zeolite, appositamente destinate al processo di reforming catalitico;
- c. Catalizzatori di nickel e cobalto drogati con molibdeno su tipo allumina o su zeolite, appositamente destinati al processo di desolforazione catalitica;
- d. Catalizzatori di palladio, nickel, cromo e tungsteno su tipo allumina o su zeolite, appositamente destinati al processo di idrocracking catalitico.

5. Additivi della benzina appositamente formulati per aumentarne il numero d'ottano.

Nota:

Questa voce include l'etil ter-butil etere (ETDE) e il metil ter-butil etere (MTBE).

2.C *Attrezzature per testaggio ed ispezioni*

1. Attrezzature appositamente progettate per testare ed analizzare le qualità (proprietà) del petrolio greggio e dei prodotti secondari.

2. Sistemi di controllo d'interfaccia appositamente progettati per controllare e ottimizzare il processo di desalinizzazione.

2.D *Software*

1. Software appositamente progettato per l'utilizzazione di impianti di GNL o loro specifiche sotto-unità.

2. Software appositamente progettato per lo sviluppo, la produzione o l'utilizzazione di impianti di raffinazione del petrolio (e loro sotto-unità).

2.E *Tecnologia*

1. Tecnologia di purificazione del gas naturale grezzo.

2. Tecnologia di liquefazione del gas naturale, compresa la tecnologia necessaria per lo sviluppo, la produzione o l'utilizzazione di un impianto di GNL.

3. Tecnologia di trasporto del gas naturale liquefatto.

4. Tecnologia necessaria per lo sviluppo, la produzione o l'utilizzazione di navi appositamente progettate per il trasporto marittimo di gas naturale liquefatto.

5. Tecnologia necessaria per lo sviluppo, la produzione o l'utilizzazione di una raffineria.

6. Tecnologia di stoccaggio del greggio e dei prodotti secondari.

7. Tecnologia per la conversione delle olefine leggere in benzina.

8. Tecnologia di platforming e di isomerizzazione.

9. Tecnologia di cracking termico.

10. Tecnologia Claus di desolforazione del gas.

—